



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Quando ricorrere alla procura della Repubblica

Autore: Sabina Coppola | 05/02/2017



Puoi rivolgerti alla procura della Repubblica per tutelare te stesso (o altri) da un reato e per salvaguardare un minore da violenze, incurie o inadempimenti.

Molti sanno che, quando sono vittime di un reato, possono (e devono) rivolgersi alla **procura della Repubblica** per tutelarsi, presentando un esposto o una querela (a seconda del tipo di reato denunciato); pochi, però, lo fanno anche per denunciare un reato commesso (davanti ai loro occhi) nei confronti di un amico (o di un estraneo).

Ebbene, questo è possibile, anche se per noi comuni cittadini (a differenza di quanto la legge impone ai pubblici ufficiali) non c'è alcun obbligo di denuncia.

Cos'è la procura della Repubblica?

La **procura della Repubblica** è l'ufficio giudiziario in cui lavora il procuratore della Repubblica, cioè il magistrato che tutti conosciamo come **pubblico ministero**.

La funzione principale della **procura della Repubblica** è quella di assicurare che:

- le leggi siano rispettate da tutti i cittadini;
- la giustizia sia amministrata in tempi rapidi e uguali per tutti.

Tra i vari compiti affidati alla **procura della Repubblica** vi sono:

- le indagini penali necessarie ad accertare se un determinato fatto (denunciato da un cittadino) costituisca o meno reato e chi ne sia il responsabile (se ad esempio il vicino stia commettendo un [abuso edilizio](#));
- la custodia e l'aggiornamento dei dati sensibili inerenti ai precedenti giudiziari o ai carichi pendenti dei cittadini;
- la richiesta di misure cautelari reali (come i sequestri) o personali (come il carcere o gli arresti domiciliari) nei confronti di soggetti ritenuti responsabili di gravi reati.

Oltre a tali compiti (di natura più strettamente penalistica), la **procura della Repubblica** (ed in particolare **la procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni**) si occupa della tutela dei soggetti deboli (minori, inabili, disabili, creditori) nei procedimenti civili. Infatti, nelle procedure di sospensione o [decadenza dalla responsabilità genitoriale](#), di adottabilità, di separazione o di divorzio tra genitori con figli minorenni, c'è sempre un pubblico ministero che rappresenta la **procura della Repubblica**.

Come posso rivolgermi alla procura?

Se vuoi denunciare un reato:

- puoi farlo di persona (oralmente o per iscritto) o con l'assistenza del tuo difensore di fiducia, purché munito di procura speciale;
- puoi recarti presso la questura, i carabinieri o presso un ufficio della **procura della Repubblica** presente in ogni tribunale.

Per denunciare un reato puoi presentare una denuncia o una querela.

La denuncia è l'atto con il quale chiunque abbia notizia di un reato perseguibile d'ufficio ne informa la **procura della Repubblica [1]**.

Il cittadino non ha mai l'obbligo di denuncia tranne:

- nei casi di delitti contro la personalità dello Stato (attentati, terrorismo, spionaggio politico-militare, stragi) **[2]**;
- nel caso in cui venga a conoscenza della ricezione di denaro (o altre cose) provenienti da reato **[3]**.

La querela è la dichiarazione con la quale la persona che ha subito un reato manifesta la propria volontà che si proceda per punire il colpevole **[4]**. La querela deve essere presentata:

- entro tre mesi dal giorno in cui si ha notizia del fatto - reato;
- entro sei mesi in caso di [stalking](#), violenza sessuale o atti sessuali con minorenne.

Dove si trova la procura della Repubblica?

L'ufficio della **procura della Repubblica** si trova presso ogni organo giudicante (i tribunali ordinari, i tribunali per i minorenni, le corti di appello e di Cassazione) tranne che presso i [giudici di pace](#).

Presso le corti di appello e la corte di cassazione si trova la **procura generale**.

Per ogni denuncia o querela ci si può recare all'ufficio preposto presso il tribunale più vicino. Lì ci sarà un addetto che riceverà la denuncia orale o l'atto scritto; in

quest'ultimo caso, ve ne consegnerà copia con attestazione di deposito.

Note

[1] Art. 333 cod. pen. **[2]** Art. 364 cod. pen. **[3]** Art. 709 cod. pen. **[4]** Art. 124 cod. pen.